



VENERDÌ 13 NOVEMBRE 2015 | XV

### Erg

**IN ARRIVO NUOVI PARCHI EOLICI**  
Utile in crescita per Erg: nel trimestre ha guadagnato 19 milioni (+32%) e nei nove mesi 76 milioni (+39%). In calo però i ricavi per effetto delle cessioni di asset avvenute nel 2014. Nel terzo trimestre infatti il fatturato è sceso a 216 milioni contro i 258 milioni di un anno fa. La flessione nei nove mesi va da 788 a 713 milioni. Il 2015, si legge comunque in una nota, è atteso in crescita grazie all'arrivo dei nuovi parchi eolici, tra cui Francia e Polonia per complessivi 206 mw, come ha confermato l'amministratore delegato Luca Bettonte durante la conference call con gli analisti.

### Iren

**100 MILIONI DI UTILE**  
L'utile netto di Iren nei primi 9 mesi del 2015 è pari a 98,8 milioni di euro, in crescita del +11,4% rispetto agli 88,8 milioni di euro registrati nello stesso periodo del 2014. Lo segnala il gruppo in una nota diffusa dopo l'approvazione da parte del cda dei risultati consolidati al 30 settembre. I ricavi sono pari a 2.219 milioni di euro, in crescita del 7,1% rispetto ai 2.071 milioni di euro al 30 settembre 2014, mentre l'Ebitda è a 498 milioni di euro, in crescita del 2,7% annuo. L'indebitamento finanziario netto, di 2.156 milioni di euro, risulta in calo di 129 milioni di euro rispetto al 31 dicembre 2014.



### CROCIERISTI AL COLOMBO

Dopo i voli charter di P&O, confermati anche per il 2016, arriva una nuova catena charter per le crociere in partenza dai porti liguri. Prenderà infatti il via il primo maggio, fino al 16 ottobre, la nuova catena charter dedicata ai crocieristi in arrivo da Düsseldorf. I voli verranno operati settimanalmente, per un totale di 25 rotazioni, con aerei da 90 passeggeri. In tutto i posti a disposizione dei crocieristi in partenza dalla città tedesca saranno 2.250.

# Msc Crociere Operazione-Cuba parte a dicembre

## È la prima compagnia europea a tornare nell'isola caraibica

MASSIMO MINELLA

L'ULTIMA frontiera del business ha un sapore antico. È quello dell'isola caraibica di Cuba che torna ad aprirsi al mercato delle crociere dopo il disgelo recente con gli Stati Uniti e l'avvio di un dialogo a largo raggio con l'Occidente che, nelle scorse settimane, ha portato nell'isola anche il presidente del Consiglio Matteo Renzi. La prima compagnia europea a riaprire la rotta per Cuba è Msc Crociere che per la stagione

Sedici crociere settimanali. Sulla nave lavoreranno anche trecento cubani



invernale ha ufficializzato ieri l'apertura di un nuovo homeport a L'Avana. Il nuovo itinerario è stato presentato a Milano, presenti fra gli altri il ceo di Msc Crociere Gianni Onorato e l'ambasciatrice di Cuba in Italia, Alba Beatriz Soto Pimentel. Il via scatterà il 22 dicembre, quando Msc Opera, sottoposta nei mesi scorsi ai programmi di restyling e allungamento del "Programma Rinascimento" insieme ad altre tre unità gemelle, completerà il suo "Grand Voyage" in partenza dal porto di Genova il 2 dicembre.

La prima crociera scatterà appunto a tre giorni dal Natale e si ripeterà per altre quindici volte, con una cadenza settimanale, per concludersi il 12 aprile, quando la nave lascerà L'Avana per il "Grand Voyage" di ritorno in Europa, arrivando il 7 maggio in Germania, a Warnemünde.

Nel programma di viaggio annunciato ieri, Msc Opera porterà i suoi 2.120 passeggeri non solo sull'isola cubana (con due notti e due giorni e mezzo nella capitale), ma anche in Giamaica, Isole Cayman e Messico. Gli itinerari settimanali prevedono una combinazione di pacchetti 'Fly & Cruise' che, oltre alla crociera, comprendono i voli da Italia, Spagna, Francia e Germania, ma anche Canada, Brasile e Argentina.

«Il nostro nuovo itinerario con destinazione Cuba è l'ulte-

riore esempio di un'azienda globale che guarda alle destinazioni più attraenti — spiega Onorato — Siamo arrivati a questo traguardo grazie a un lungo lavoro con le istituzioni locali, attraverso l'Ambasciata cubana in Italia, e anche con il supporto del presidente del Consiglio, Matteo Renzi, durante la sua ultima visita a Cuba».

Nelle 16 crociere settimanali, i passeggeri imbarcati su Msc

Opera saranno circa 40mila, 12mila dei quali italiani. E sulla nave lavoreranno circa 300 cubani, preparati in un centro di formazione istituito tramite un accordo con le autorità locali. Nel 2014 a Cuba c'è stato un incremento del turismo italiano del 17% e quest'anno — spiega l'ambasciatrice — «raggiungeremo le 112-115mila presenze turistiche».

### LA VISITA

## Oil&Gas, il Sudafrica guarda al porto

HA scelto Genova come porta d'ingresso per l'Italia e l'Europa Amy Mabusela, 40 anni, proprietaria e a.d. della Nchai & KK Holdings di Johannesburg, capitale economica del Sud Africa. Accompagnata da Emmanuel Omaruaye, head of operations della società, e da Enrico De Barbieri, console onorario del Sud Africa a Genova, che ha organizzato la visita, Mabusela ha puntato direttamente sul porto. Ieri è stata ricevuta dall'Autorità Portuale, oggi incontrerà degli imprenditori. «Ci interessa in particolare il porto di Genova — spiega — perché è il primo affaccio sul business italiano. Noi siamo interessati a conoscere potenziali partner strategi-



**IMPREDITRICE E MANAGER**  
Amy Mabusela proprietaria e a.d. della Nchai & KK Holdings



### LA NOMINA

## Commissario a San Giorgio quattro ammiragli in campo

PRENDE sempre più corpo la 'pista militare' per individuare il commissario dell'Autorità portuale di Genova. L'ipotesi è quella di un commissariamento breve, di qualche mese. Il commissario potrebbe arrivare dai ranghi del corpo delle Capitanerie di Porto. Potrebbe essere una gara fra ammiragli: l'attuale comandante di Genova, l'ammiraglio Giovanni Pettorino, Felicio An-

grisano, che ha appena lasciato il comando generale delle Capitanerie, Ferdinando Lolli, che ha guidato in passato Genova e Marco Brusco, anch'egli in passato al vertice di Genova.

Il giorno 20 il ministro dei Trasporti Graziano Delrio, salutando Luigi Merlo e la comunità portuale, dovrebbe annunciare il nome a cui affiderà il porto di Genova.

ci e clienti, importatori ed esportatori». Rappresentata in Italia dal partner De Barbieri, la Nchai è una holding attiva in diverse aree. La prima è la oil&gas, e la società dispone della licenza per il commercio di carburante e di un contratto triennale con la Shell sudafricana per la commercializzazione del prodotto. Altra area è quella del private equity. Amy Mabusela, tra l'altro è stata per una decina d'anni dirigente di banca. Infine Nchai & KK Holdings si occupa di diversi business e di import export. La sua proprietaria è esponente di spicco dell'associazione delle donne di colore e il governo sudafricano sta facendo un grosso sforzo per promuovere l'imprenditorialità

femminile e di colore. La congiuntura è favorevole. «L'economia sudafricana — dichiara l'imprenditrice — sta andando molto bene e guida l'economia del continente. Ci sono difficoltà in alcuni paesi africani ma il nostro non ne risente. Credo che il potenziale di business che si può sviluppare tra Sudafrica e Italia sia notevole». Lo conferma un overview della Farnesina. «Quanto alla presenza imprenditoriale nel mercato sudafricano — si legge nel documento — vi sono notevoli opportunità non ancora adeguatamente sfruttate dalle nostre imprese per dar vita a partnership produttive».

(doardo scaletti)

### L'INDAGINE

## Bankitalia nei primi 9 mesi aria di ripresa in Liguria

RIPRESA anche in Liguria: secondo l'aggiornamento congiunturale redatto dalla sede genovese della Banca d'Italia, nei primi nove mesi del 2015 nella regione si è registrato un miglioramento della congiuntura economica che ha fatto seguito alla stabilizzazione e ai primi segnali di recupero rilevati nel 2014. Ma il credito al settore produttivo continua a diminuire, nonostante le migliorate condizioni di accesso, e sulle banche grava il peso di partite deteriorate e sofferenze.

Nei primi nove mesi del 2015 si è rafforzata la domanda, con un incremento del fatturato delle imprese industriali. Le esportazioni hanno segnato un aumento del 7%, superiore rispetto alla media del paese e delle regioni nord-occidentali. La dinamica, però, si riduce all'1%, in rallentamento rispetto al 2014, al netto dei prodotti petroliferi raffinati e della cantieristica navale, che presentano un andamento variabile.

Nel corso del 2015 gli imprenditori hanno confermato i piani di investimento di inizio anno, stabili rispetto al 2014. Nel comparto delle costruzioni si sono registrati i primi segnali di allentamento della crisi, sia pure in un quadro di perdurante debolezza. Nel commercio vi è stato un incremento delle immatricolazioni di autovetture (14,1% a settembre).

Il settore dei trasporti ha segnato ancora performance positive, sia per il traffico complessivo e di container in porto (rispettivamente in aumento del 2,2 e del 5,2% nei primi sei mesi) sia per il movimento passeggeri nel porto di Genova. Nel turismo l'evoluzione delle presenze nei primi sei mesi dell'anno è stata positiva (7,5%), così come l'andamento della spesa dei turisti stranieri nei primi sette mesi (8,6%).

Nel primo semestre il numero degli occupati è cresciuto del 2,8%, in misura più intensa rispetto al Nord Ovest e al paese, dove l'incremento è stato, rispettivamente, pari allo 0,7% e allo 0,8%. Sono cresciute le assunzioni di personale dipendente, soprattutto nella componente a tempo indeterminato. Il tasso di disoccupazione è sceso, portandosi al 9,7%. È diminuito il ricorso alla Cassa integrazione guadagni. Nel corso del 2015 la flessione del credito è perdurata ma si è ridotta a un ritmo meno intenso rispetto a quello registrato alla fine dell'anno precedente: nel primo semestre i prestiti bancari si sono ridotti dell'1,7%. Tenendo conto non solo dei prestiti bancari ma anche di quelli delle società finanziarie, a giugno 2015 il credito del settore produttivo è diminuito del 4,1%.